

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DAILY Lemon C
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per pavimenti
Settori d'uso:
Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo:
Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da
AEB SpA
Via Vittorio Arici 104 S. Polo
25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene Citral; Limonene. Può provocare una reazione allergica. Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P280 - Indossare protezione degli occhi/del viso.

Reazione
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Smaltimento
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale
Contiene:
Alcol C10 7 OE

Contiene (Reg.CE 648/2004):
5% < 15% Tensioattivi non ionici, < 5% Profumo, CITRAL, Citronello, GERANIOL, Limonene
Preservanti: Benzisothiazolinone

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini



SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcol C10 7 OE	>= 3 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318		78330-20-8		polymer
2-(2-Etossietossi) etanolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 3 < 5%			111-90-0	203-919-7	01-2119475 105-42-XXX X
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate	>= 1 < 2,5%	Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412		68439-51-0		Polymer
Limonene	>= 0,1 < 1%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Corr. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412		5989-27-5	227-813-5	01-2119529 223-47-XXX X
Alchil poliglicol etere C12-18	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412		146340-16-1		
Citral	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Irrit. 2, H319		5392-40-5	226-394-6	01-2119462 829-23-XXX X
Benzisothiazolinone	< 0,1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 Limits: Skin Sens. 1, H317 %C >=0,05; , EUH208 %C >=0,005; Tossicità acuta Fattore M = 10	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	01-2120761 540-60-XXX X
Alpha-Pinene sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H302; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410		80-56-8	201-291-9	
Idrossido di sodio sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti	< 0,1%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX X

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
di esposizione sul luogo di lavoro		Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2; Eye Dam. 1, H318 %C >=2; Skin Irrit. 2, H315 %C >=0,5;				
Diphenyl ether sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412		101-84-8	202-981-2	01-2119472 545-33-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con occhi ne provoca fortissima irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.

A contatto con la pelle potrebbe provocare rash cutaneo.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare protezione degli occhi/del viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore, tenere il contenitore ben chiuso. (10°C-30°C)

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
2-(2-Etossietossi) etanolo:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m³)
Canada – Ontario: 30/165
Germany (AGS): 6(1)/35(1)
Germany (DFG): x/50(1)
Sweden: 15/80
Switzerland: x/50 inhalable aerosol

Limit value – Short term
(ppm)/mg/m³)
Canada – Ontario: x/x
Germany (AGS): 12(1)(2)/70(1)(2)
Germany (DFG): x/100(1)(2)
Sweden: 30(1)/170(1)
Switzerland: x/100 inhalable aerosol

Remarks
Germany (AGS): (1) Inhalable aerosol and vapour (2) 15 minutes reference period
Germany (DFG): (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes reference period
Sweden: (1) Short – term value, 15 minutes average value

Limonene:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m³)
Austria: x/X
Belgium: x/X
Denmark: x/X
France: x/X
Finland: 25/140
Germany: 5/28 (1)

Hungary: x/X
Japan (JSOH): x/X
Latvia: x/x
Poland: x/x
Romania: x/x
Spain: 30/168 (1)
Sweden: x/x
Switzerland: 7/40 (MAK)
USA – OSHA: x/x

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/x
Austria: x/x
Canada - Ontario: x/x
Canada – Québec: x/x
Denmark: x/x
Finland: 50/280(1)
Germany: 20/110 (1) (2)
Hungary: x/x
Ireland: x/x
New Zealand: x/x
People's Republic of China: x/x
Poland: x/x
Romania: x/x
Singapore: x/x
Spain: 14/80 (1)(2)
South Korea: x/x
Sweden: x/x
Switzerland: 14/80 (MAK)
USA – NIOSH: x/x
United Kingdom: x/x

Remarks

Finland (1) 15 minutes average value
Germany (AGS) (1) Skin (2) 15 minutes average value
Germany (DFG) (1) Skin (2) 15 minutes average value
Spain (1) Skin (2) 15 minutes average value
Switzerland (1) 15 minutes average value

Citral:

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Canada - Ontario 5(1)/ x
Poland x/27
Spain 5/x
TWA 5/31

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)

Poland x/54

Remarks

Canada - Ontario
(1) Inhalable fraction and vapour

Alpha-Pinene:

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Austria: x/X
Belgium: 20/X
Canada - Ontario: 20/x
Denmark: x/X
France: x/X
Hungary: x/X
Japan (JSOH): x/X
Latvia: x/X
Poland: x/x
Romania: x/X
Spain: x/x
Sweden: 25/150
Switzerland: 20/112 inhalable aerosol (MAK)
USA – OSHA: x/x

Limit Value – Short Term
(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/x
Austria: x/x
Belgium: x/x
Canada - Ontario: x/x
Canada – Québec: x/x
Denmark: x/x
Finland: x/x
Hungary: x/x
Ireland: x/x
New Zealand: x/x
People's Republic of China: x/x
Poland: x/x
Romania: x/x
Singapore: x/x
South Korea: x/x
Sweden: 50/300 (1)
Switzerland: 40/224 inhalable aerosol (MAK) (1)
USA – NIOSH: x/x
United Kingdom: x/x

Remarks

Sweden (1) 15 minutes average value
Switzerland (1) 15 minutes average value

Idrossido di sodio:

Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Austria: x/2 inhalable aerosol
Belgium: x/2 (1)
Denmark: x/2
France: x/2
Hungary: x/2
Japan (JSOH): x/2(1)
Latvia: x/0,5
Poland: x/0,5
Romania: x/1
Spain: x/2
Sweden: x/1 (1)
Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)
USA – OSHA: x/2

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/2(1)

Austria: x/4 inhalable aerosol

Canada - Ontario: x/2(1)

Canada – Québec: x/2(1)

Denmark: x/2

Finland: x/2(1)

Hungary: x/2

Ireland: x/2(1)

New Zealand: x/2(1)

People's Republic of China: x/2(1)

Poland: x/1

Romania: x/3(1)

Singapore: x/2

South Korea: x/2(1)

Sweden: x/2(1)(2)

Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)

USA – NIOSH: x/2(1)

United Kingdom: x/2

Remarks:

Australia: (1) Ceiling limit value

Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value

Canada – Québec: (1) Ceiling limit value

Finland: (1) Ceiling limit value

Ireland: (1) 15 minutes reference period

Japan: (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day

New Zealand: (1) Ceiling limit value

People's Republic of China: (1) Ceiling limit value

South Korea: (1) Ceiling limit value

Romania: (1) 15 minutes average value

Sweden: (1) Inhalable dust (2) Ceiling limit value

USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)

Argentina: CMP-C: 2 mg/m³

Czech Republic: PEL 1 mg/m³/ NPK-P 2 mg/m³

Italy: OEL: ACGIH -STEL: C 2.0 mg/m³; Tipo OEL: ACGIH - STEL: C2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

Estonia: short-term exposure limit (maximum chemical substance allowable concentration in inhaled air - 15 minutes) 2 mg/m³(Ceiling limit" means a maximum permissible continuous concentration of 15 minutes in the air for rapidly acting substances)

Norway: ceiling value (a moment value that indicates the maximum concentration of a chemical in the breathing zone that should not be exceeded) 2 mg/m³

Lithuania: NRD 2 mg/m³

Slovakia: NPEL 2 mg/m³

South Africa: Short Term OEL-CL 2 mg/m³

Diphenyl ether:

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Australia: 1/7

Austria: 1/71

Belgium: 1/7

Canada - Ontario: 1/x

Canada - Quebec: 1/7

Denmark: 1/7

Europe: 1/7

Finland: 1/7

France: 1/7
Germany (AGS): 1(1)/7.1(1)
Germany (DFG): 1(1)/7.1(1)
Ireland: 1/7
Hungary: x/2
Latvia: 1/7
New Zeland: 1/7
China: x/7
Poland: x/7
Romania: 0.7/5
Singapore: 1/7
South Korea: 1/7
Spain: 1/7.1
Sweden: 1/7
Switzerland: 1/7I (MAK)
USA – OSHA: 1/7
USA – NIOSH: 1/7
UK: 1/7

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: 2/14
Austria: 2(1)/14(1)
Belgium: 2(1)/14(1)
Canada - Ontario: 2/x
Canada - Quebec: 2/14
Denmark: 2/14
Europe: 2(1)/14(1)
Finland: 2(1)/14(1)
France: 2(1)/14(1)
Germany (AGS): 1(1)(2)/7.1(1)(2)
Germany (DFG): 1(1)(2)/7.1(1)(2)
Ireland: 2/14 (1)
Hungary: x/X
Latvia: 2/14 (1)
New Zeland: 2/14
China: x/14 (1)
Poland: x/14
Romania: 1.4/10 (1)
Singapore: 2/14
South Korea: 2/14
Spain: 2/14.2
Sweden: 2/14 (1)
Switzerland: 2/14 (MAK) (1)
USA – OSHA: X/X
USA – NIOSH: X/X
UK: 2/14 (1)

Remarks

Austria (1) 15 minutes average value
Belgium (1) 15 minutes average value
European Union (1) 15 minutes average value Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)
Finland (1) 15 minutes average value
France Italics type: Indicative statutory limit values (1) 15 minutes average value
Germany (AGS) (1) Inhalable aerosol and vapour (2) 15 minutes reference period
Germany (DFG) (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value
Ireland (1) 15 minutes average value
Latvia (1) 15 minutes average value

People's Republic of China (1) 15 minutes average value
Romania (1) 15 minutes average value
Sweden (1) 15 minutes average value
Switzerland (1) 15 minutes average value
United Kingdom (1) 15 minutes average value

- Sostanza: 2-(2-Etossietossi) etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 37 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 50 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 18,3 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 18 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 9 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,74 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 2,74 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,074 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,274 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 10 (mg/l)
STP = 500 (mg/l)
Suolo = 0,15 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Limonene

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 66,7 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 9,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 16,6 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 4,8 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4,8 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,014 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 3,85 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0014 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,385 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,8 (mg/l)

- Sostanza: Citral

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 9 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,7 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,7 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,6 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,00678 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,125 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,000678 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0125 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,6 (mg/l)
Suolo = 0,0209 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Benzisothiazolinone

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,81 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,966 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,345 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,011 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,0499 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,001 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,00499 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,03 (mg/l)
Suolo = 10 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Idrossido di sodio

DNEL

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

- Sostanza: Diphenyl ether

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 59 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 7 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 14 (mg/m³)
PNEC
Sedimenti Acqua dolce = 0,093 (mg/kg/Sedimenti)
Sedimenti Acqua di mare = 0,009 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,005 (mg/l)
STP = 10 (mg/l)
Suolo = 0,018 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di soggetti già sensibilizzati alle sostanze/miscele presenti nel prodotto usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria se le concentrazioni aeriformi sono mantenute al di sotto del limite di esposizione. Utilizzare protezioni respiratorie certificate conformi ai requisiti dell'UE (89/656/EEC, 245/2016 UE) o equivalenti se i rischi respiratori non possono essere evitati o sufficientemente limitati mediante una protezione collettiva o mediante misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido	
Colore	Incolore	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	7.0 ± 0.5 (20 ° C; sol. 0,3%); 7.5 ± 0.5 (20 ° C; 100%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1.05 ± 0.05 (20 ° C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Alcol C10 7 OE:
Stabile in condizioni normali

Idrossido di sodio:
Prodotto altamente reattivo

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare lo stoccaggio a temp. inferiori a 10°C.
Conservare lontano da calore e luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 13.888,9 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Alcol C10 7 OE: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 300-2000

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

2-(2-Etossietossi) etanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 6031

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 9143

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/8h): 0.02

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilati: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >2000

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Limonene: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >2000

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Alchil poliglicol etere C12-18: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >2000 (OECD - Linea guida 401)

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Citral: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 6800

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Benzisothiazolinone: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 670

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Alpha-Pinene: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d.

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Idrossido di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d.

Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): 1350

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Diphenyl ether: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 2830

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >7940

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Alcol C10 7 OE: Non corrosivo

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilati: Non corrosivo

Limonene: Non corrosivo

Alchil poliglicol etere C12-18: Non corrosivo

Citral: Non corrosivo

Benzisothiazolinone: Corrosivo

Alpha-Pinene: Non corrosivo

Idrossido di sodio: Corrosivo

Diphenyl ether: Non corrosivo

Alcol C10 7 OE: Non irritante

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilati: Non irritante

Limonene: Irritante

Alchil poliglicol etere C12-18: Irritante

Citral: Irritante

Benzisothiazolinone: Irritante

Alpha-Pinene: Irritante

Idrossido di sodio: Irritante

Diphenyl ether: Non irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Alcol C10 7 OE: Corrosivo
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non corrosivo
Limonene: Non corrosivo
Alchil poliglicol etere C12-18: Non corrosivo
Citral: Non corrosivo
Benzisothiazolinone: Corrosivo
Alpha-Pinene: Non corrosivo
Idrossido di sodio: Corrosivo
Diphenyl ether: Non corrosivo
Alcol C10 7 OE: Irritante
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Irritante
Limonene: Non irritante
Alchil poliglicol etere C12-18: Non irritante
Citral: Irritante
Benzisothiazolinone: Irritante
Alpha-Pinene: Non irritante
Idrossido di sodio: Irritante
Diphenyl ether: Irritante
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Alcol C10 7 OE: Non sensibilizzante
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non sensibilizzante
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Sensibilizzante
Alchil poliglicol etere C12-18: Non sensibilizzante
Citral: Sensibilizzante
Benzisothiazolinone: Sensibilizzante
Alpha-Pinene: Sensibilizzante
Idrossido di sodio: Non sensibilizzante
Diphenyl ether: Non sensibilizzante
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Alcol C10 7 OE: Non mutageno
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non mutageno
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non mutageno
Alchil poliglicol etere C12-18: Non mutageno sui batteri
Citral: Non mutageno
Benzisothiazolinone: Non mutageno
Alpha-Pinene: Non mutageno
Idrossido di sodio: NaOH non ha indotto mutagenicità negli studi in vitro e in vivo (EU RAR, 2007; sezione 4.1.2.7, pagina 73).
Diphenyl ether: Non mutageno
(f) cancerogenicità: Alcol C10 7 OE: Non cancerogeno
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non cancerogeno
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non cancerogeno
Alchil poliglicol etere C12-18: Non disponibile
Citral: Non cancerogeno
Benzisothiazolinone: Non disponibile
Alpha-Pinene: Studio scientificamente ingiustificato
Idrossido di sodio: Non si prevede che si verifichi carcinogenicità sistemica poiché NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo. Infine, non sono disponibili studi adeguati per valutare il rischio sugli effetti cancerogeni locali.
Diphenyl ether: Non disponibile
(g) tossicità riproduttiva: Alcol C10 7 OE: Non tossico per la riproduzione
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico per la riproduzione
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non tossico
Alchil poliglicol etere C12-18: Non disponibile
Citral: Non tossico per la riproduzione

Benzisothiazolinone: Non disponibile
Alpha-Pinene: Studio scientificamente ingiustificato
Idrossido di sodio: NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e uso e per questo motivo si può affermare che la sostanza non raggiungerà il feto né raggiungerà gli organi riproduttivi maschili e femminili (RAR UE di idrossido di sodio (2007), sezione 4.1.2.8, pagina 73). Si può concludere che non è necessario uno studio specifico per determinare la tossicità per la riproduzione.
Diphenyl ether: Non disponibile
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Alcol C10 7 OE: Non disponibile
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilati: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non disponibile
Alchil poliglicol etere C12-18: Non disponibile
Citral: Non disponibile
Benzisothiazolinone: Non disponibile
Alpha-Pinene: Studio scientificamente ingiustificato
Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, per ingestione e per contatto con la pelle provocando corrosione
Diphenyl ether: Non disponibile
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcol C10 7 OE: Non disponibile
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilati: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non disponibile
Alchil poliglicol etere C12-18: Non sono stati osservati effetti avversi in studi sugli animali dopo esposizione orale ripetuta
Citral: Non disponibile
Benzisothiazolinone: Non disponibile
Alpha-Pinene: Studio scientificamente ingiustificato
Idrossido di sodio: Le sezioni introduttive degli allegati VII-X indicano un adattamento specifico ai requisiti standard di informazione in quanto i test in vivo dovrebbero essere evitati con sostanze corrosive a livelli di concentrazione/dose che causano corrosività. Tuttavia, non si prevede che NaOH sia sistematicamente disponibile nell'organismo in condizioni normali di manipolazione e uso e quindi non si prevedono effetti sistemici di NaOH dopo un'esposizione ripetuta (EU RAR idrossido di sodio (2007); sezione 4.1.3.1.4, pagina 76).
Diphenyl ether: Via orale - effetti sistemici:
Effetto avverso osservato NOAEL 301 mg/kg in peso/giorno (subcronico, ratto)
Via cutanea - effetti sistemici:
Nessun effetto avverso osservato NOAEL 1 000 mg/kg in peso/giorno (subcronico, ratto)
Via cutanea - effetti locali:
Nessun effetto avverso osservato NOAEL 2.5 mg/cm² (subcronico, ratto)
Via inalatoria - effetti sistemici:
Nessun effetto avverso osservato NOAEC 139 mg/m³ (subacuto, ratto)
Via di inalazione - effetti locali:
Effetto avverso osservato NOAEC 35 mg/m³ (subacuto, ratto)

Tradotto con www.DeepL.com/Translator (versione gratuita)
(j) pericolo di aspirazione: Alcol C10 7 OE: Non disponibile
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilati: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: tossico
Alchil poliglicol etere C12-18: Non è atteso rischio da aspirazione
Citral: Non disponibile
Benzisothiazolinone: Non disponibile
Alpha-Pinene: Tossico
Idrossido di sodio: Non disponibile
Diphenyl ether: Non disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Alcol C10 7 OE:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): 0.1-1 mg/l

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0.1-1 mg/l

Tossicità cronica - alghe NOEC (mg/l): 0.1-1 mg/l

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 6010

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1982

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/16h):>5000

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilati:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 1.41

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 0.88

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0.312

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Limonene:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l):n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

C(E)L50 (mg/l) = 0,72

NOEC (mg/l) = 0,08

Alchil poliglicol etere C12-18:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/48h): >0,1 - 1

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/24h):>0,1 - 1

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >0,1 - 1

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): >0,1 - 1 (Daphnia magna - OECD - linea guida 202 parte 2)

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Citral:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 6.78

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 6.8

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 103.8

Benzisothiazolinone:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 2,18 *Oncorhynchus mykiss* - Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 2,94 *Daphnia magna* - Metodo di prova, direttiva 92/69/CEE.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h):0,15 *Selenastrum capricornutum* - Tipo di test: Inibitore di crescita
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l 28 die): 0,3 *Oncorhynchus mykiss* - Tipo di test: Inibitore di crescita
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l/21d):1,7 *Daphnia magna* - Tipo di test: Test di riproduzione - Metodo: OECD TG 211
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/14d): > 410,6 *Eisenia fetida*
Metodo: OECD TG 207
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/28d) : 263.7
Metodo: OECD TG 216
Tossicità acuta Fattore M = 10

Alpha-Pinene:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.

Idrossido di sodio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 45
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 40
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

I dati disponibili indicano che concentrazioni di NaOH da 20 a 40 mg / L circa possono essere acutamente tossiche per i pesci e gli invertebrati (test su singole specie). Mancano dati sull'aumento del pH dovuti all'aggiunta di queste quantità di NaOH nelle acque di prova utilizzate. Nelle acque con una capacità tampone relativamente bassa, concentrazioni di NaOH di 20-40 mg / L possono comportare un aumento del pH con una o più unità pH (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.3, pagina 30).

L'OCSE SIDS (2002) ha assegnato un basso codice di affidabilità ("non valido" o "non assegnabile") a tutti i test disponibili, poiché in generale i test non sono stati condotti secondo le attuali linee guida (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Inoltre, in molti rapporti di test non c'erano dati su pH, capacità del tampone e / o composizione del mezzo di prova, sebbene si tratti di informazioni essenziali per i test di tossicità con NaOH. Questa è la ragione più importante per cui la maggior parte dei test è stata considerata "non valida". Nonostante questa mancanza di dati validi, non è necessario eseguire ulteriori test di tossicità acquatica con NaOH, poiché tutti i test disponibili hanno portato a una gamma piuttosto piccola di valori di tossicità (test di tossicità acuta: da 20 a 450 mg / L; test di tossicità cronica: > oppure = 25 mg / L) e ci sono dati sufficienti sugli intervalli di pH tollerati dai principali gruppi tassonomici.

Inoltre, un PNEC generico non può essere derivato dai dati di tossicità per singola specie per NaOH, poiché il pH delle acque naturali e la capacità tampone delle acque naturali mostrano differenze considerevoli e gli organismi / ecosistemi acquatici sono adattati a queste condizioni naturali specifiche, con conseguente differenti pH optima e range di pH tollerati (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Secondo l'OCSE SIDS (2002), sono disponibili molte informazioni sulla relazione tra pH e struttura dell'ecosistema e anche le variazioni naturali del pH degli ecosistemi acquatici sono state quantificate e ampiamente riportate in pubblicazioni e manuali ecologici.

Diphenyl ether:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 4.2
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h):1.96
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0.455
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l):n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l):0.240

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Alcol C10 7 OE:

Non persistente e biodegradabile

OECD 301/F 28g > 70%

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Facilmente biodegradabile in acqua

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate:

Facilmente e rapidamente degradabile (92.4% 28d)

Limonene:

% degradation (O₂ consumption): 80% dopo 28 gg

Facilmente biodegradabile

Alchil poliglicol etere C12-18:

Facilmente biodegradabile

Citral:

Facilmente biodegradabile (100%)

Benzisothiazolinone:

Rapidamente biodegradabile

Alpha-Pinene:

Facilmente biodegradabile

Idrossido di sodio:

secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza è inorganica (allegato VII, adattamento colonna 2).

Diphenyl ether:

Facilmente biodegradabile (100%)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Alcol C10 7 OE:

Non bioaccumulabile

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Poco bioaccumulabile

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate:

Non disponibile

Limonene:

Non bioaccumulabile

Alchil poliglicol etere C12-18:
Non bioaccumulabile

Citral:
Bioaccumulation Factor (BCF) - L/kg ww
690.1 L/kg ww

Benzisothiazolinone:
Bioaccumulazione improbabile

Alpha-Pinene:
Non bioaccumulabile

Idrossido di sodio:
Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo (allegato IX, adattamento colonna 2).
Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia (EU RAR 2007, sezione 3.1.1 pagina 19 e sezione 3.1.3.4, pagina 26). Inoltre, il sodio è un elemento presente in natura prevalente nell'ambiente e al quale gli organismi sono esposti regolarmente, per i quali hanno una certa capacità di regolare la concentrazione dell'organismo.

Diphenyl ether:
Bioaccumulation Factor (BCF) - L/kg ww 196 L/kg ww

12.4. Mobilità nel suolo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Alcol C10 7 OE:
Non applicabile

2-(2-Etossietossi) etanolo:
Alto potenziale di mobilità

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate:
Non disponibile

Limonene:
n.d.

Alchil poliglicol etere C12-18:
Possibile assorbimento nella fase solida del terreno

Citral:
costante di Henry Law (H): $2,16 \cdot 10^{-4}$ atm m³/mol
log K_{oc} = 2,169

Benzisothiazolinone:
Non disponibile

Alpha-Pinene:
n.d.

Idrossido di sodio:
Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre uno studio di adsorbimento / desorbimento se, in base alle proprietà fisico-chimiche, ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. L'elevata solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che NaOH si troverà principalmente nell'ambiente acquatico. La soluzione acquosa al 73% di NaOH a temperatura ambiente è un materiale gelatinoso altamente viscoso e senza diluizione aggiuntiva (precipitazione), non si prevede che si infiltri nel suolo in misura significativa. La soluzione acquosa al 50% di NaOH è liquida e si prevede che si infiltri nel suolo in misura misurabile. Come diluizione di NaOH aumenta, aumenta la sua velocità di movimento attraverso il suolo. Durante il movimento attraverso il suolo, si verificherà un certo scambio ionico. Inoltre, parte dell'idrossido può rimanere nella fase acquosa e si sposterà verso il basso attraverso il suolo nella direzione di flusso di acque sotterranee (EU RAR 2007, sezione 3.1.3, pagina 24).

Diphenyl ether:
Koc at 20°C 1 960

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008): metodo di calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ systems toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione classificazione, aggiornamento a reg (UE) 878/2020

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**



AISE_SUMI_PW_8a_2_G

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento del prodotto in sistema (bottiglia/macchina)

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un contenitore, come, ad esempio, un dispenser, una bottiglia o un secchio. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_PW_8a_2_L** e **AISE_SWED_PW_8a_2_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare occhiali adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_PW_10_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali quando il prodotto è spazzolato/strofinato su una superficie, con limitata esposizione delle mani, con applicazione a spruzzo o mediante utensili come stracci. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_10_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev8 del 23/03/21

Operazione prevista	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate [PROC8a]; Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]
Nome del prodotto	DAILY Lemon C
Rischi del prodotto tal quale	H318 - Provoca gravi lesioni oculari H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH208 - Contiene Citral, Limonene. Può provocare una reazione allergica. Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (0,3%) il prodotto viene classificato Prodotto non pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare protezione degli occhi/del viso. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato)	Usare occhiali di sicurezza (EN 166).
Per prodotto diluito	Nessun DPI richiesto per gli usi previsti
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)

In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata	Indossare guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma diluita	Risciacquare con acqua.
Stoccaggio del prodotto	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.